

Delitto di Ancona: il papà di Antonio Tagliata uccise per amore a Siracusa

Scavando in ogni piega del delitto di Ancona, gli investigatori hanno scoperto che il padre di Antonio Tagliata, il ragazzo accusato insieme alla fidanzatina sedicenne di avere ucciso la madre della giovane e ridotto in fin di vita il padre, aveva commesso un omicidio a Siracusa.

Era il 1987 e Carlo – questo il nome – ancora minorenne, commise un delitto passionale: uccise Salvatore Morale, l'uomo che insidiava la sua fidanzata.

Antonio Tagliata ha spiegato di avere scritto la confessione proprio per proteggere il padre, con un passato turbolento.

Siracusa. Lavori in corso, l'acqua dove la metto? Nella Tomba di Archimede

Il video è comparso sui social network nel pomeriggio. Ed è subito diventato un trend topic, attirando visualizzazioni e commenti. Anche indignati. Nelle immagini si vede come un escavatore a lavoro in viale Teracati, dove è avvenuta una perdita idrica, “scarica” l'acqua all'interno della vicina area archeologica, a due passi dalla Tomba di Archimede.

Siracusa. Platone, Socrate e Aristotele passeggiano in Ortigia. Festival della Filosofia

Non stranitevi se in questi giorni, passeggiando per Ortigia, vi capita di incontrare ragazzi vestiti alla maniera degli antichi greci. Camminano e declamano pezzi del pensiero filosofico tra la curiosità di chi, già questa mattina, li ha incrociati.

E' cominciato il "Festival della filosofia in Magna Grecia". Nelle sue diverse edizioni ha coinvolto circa dodicimila studenti, a Siracusa sono circa 600. La manifestazione si svilupperà attraverso passeggiate filosofiche realizzate dal regista Vincenzo Maria Saggese e dalla scrittrice Giuseppina Norcia. Scenario Ortigia.

Priolo. Eni vende Versalis? I parlamentari Zappulla e Amoddio in pressing sul governo. "Gravi conseguenze"

Sostegno alle iniziative di lotta dei lavoratori assunte dal sindacato nazionale e siracusano ma soprattutto la richiesta

di un intervento del Governo perché Eni riveda le scelte che sembrano portare verso una cessione, parziale o totale, della chimica. Chiara la posizione espressa dal deputato nazionale Pippo Zappulla che sottolinea di avere presentato, insieme ad altri deputati, “la Risoluzione in decima Commissione Attività produttive della Camera che, se approvata, impegna e vincola il Governo a sostenere la valenza strategica della chimica italiana nel sistema produttivo dell’intero Paese. Le ipotesi di cessione, parziale o totale, della chimica Eni -prosegue il parlamentare del Pd- stanno giustamente preoccupando il sindacato e i lavoratori perché, in questa operazione, si intravede solo una operazione finanziaria di cassa e nessun progetto di politica industriale. La chimica Eni Versalis rappresenta oggi, dopo anni di scelte discutibili e alcune sciagurate, uno dei pochi punti di forza del sistema produttivo e competitivo del sistema italiano. La chimica italiana ha bisogno di risanamento ambientale”.

“L’agitazione dei sindacati e le dichiarazioni dei dirigenti di Eni lasciano presagire la volontà di vendere Versalis e abbandonare così il settore chimico”. Così Sofia Amoddio, deputato nazionale PD. “Versalis è la più grande azienda chimica italiana ed è evidente che dal suo futuro dipenderà quello dell’intera industria chimica nazionale”. “Per questo motivo, oltre ad aver depositato una interrogazione al Ministro competente, ho firmato ieri una risoluzione che impegna il governo al più attento monitoraggio delle prospettive della filiera chimica in Italia ed alla tempestiva attivazione di ogni strumento di politica industriale utile al rafforzamento della competitività e della sostenibilità della chimica italiana, anche attraverso il ripristino dell’Osservatorio chimico nazionale, in sede ministeriale ed delle sue articolazioni territoriali”. “La vendita dello stabilimento di Priolo provocherebbe gravi conseguenze dal punto di vista occupazionale e rappresenterebbe l’ennesimo, inspiegabile caso di cessione a gruppi industriali stranieri delle punte di diamante della nostra industria”.

Floridia. Pugni e minacce alla madre perche' lo aveva svegliato con rumori. Arrestato

I Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno tratto in arresto, nella flagranza dei reati di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali, un 34enne, incensurato, senza occupazione. L'uomo, che avrebbe raccontato di essersi svegliato nella tarda mattinata per i rumori causati dai servizi domestici svolti dalla mamma, si è scagliato contro la donna dapprima proferendo frasi minatorie di morte ed in seguito sferrandole tre pugni all'altezza delle spalle.

Refertata da personale sanitario, la donna è stata giudicata guaribile in otto giorni, salvo complicazioni. L'aggressione non sarebbe stata un fatto sporadico ma nuovo caso di in un contesto di violenza domestica subita in silenzio.

La donna, casalinga, è stata nel tempo ingiuriata, percossa e minacciata; le vessazioni, fisiche e psicologiche, traggono origine dalle conflittualità tra i due, con una difficile convivenza.

L'uomo è stato arrestato e condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa. Convalidato l'arresto, per l'uomo è stato disposto il divieto di avvicinamento a meno di cinquanta metri dalla madre e pertanto, essendo coresidente, si sposterà ad abitare nell'abitazione di un parente.

Pachino. Lite tra tunisini finisce con un accoltellamento: "non voleva pulire casa"

Una discussione accesa tra due immigrati si è conclusa con un accoltellamento. E' successo in via Pascoli, a Pachino, nel tardo pomeriggio di ieri. Subito arresto in flagranza del reato di tentato omicidio Belgacem Abdelwaheb, cittadino tunisino classe 1978, ormai da anni stabilmente residente in Italia.

Soccorso nella sua abitazione il giovane cittadino tunisino di 35 anni con un taglio alla schiena.

Raccolte le testimonianze di due testimoni, i Carabinieri si sono diretti in una stanza accanto dove tranquillamente disteso a letto c'era il sospettato. Ostentando tranquillità, ammetteva di aver avuto un diverbio con il coinquilino ma di non essere l'autore dell'aggressione e di non sapere nulla della ferita riportata dall'amico.

Intanto, in un cassetto della cucina i militari hanno trovato il coltello con lama da 11cm ancora bagnato che, verosimilmente, era stato utilizzato per l'aggressione e frettolosamente lavato.

Dai primi accertamenti appare verosimile che i tre cittadini tunisini, che dividevano l'abitazione, nel corso del pomeriggio avessero avuto una discussione sulle pulizie domestiche. La vittima dell'aggressione, cui era stato affidato il compito di pulire casa, anziché dare corso alle faccende domestiche, si era accomodata in cucina accendendosi una sigaretta. A questo punto la situazione sarebbe degenerata culminando nell'aggressione fisica.

L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Rimproverato dall'autista di un bus, 14enne lo minaccia con un coltello

Insieme ad altri coetanei stava disturbando i passeggeri di un autobus di linea. Richiamato dall'autista, ha risposto tirando fuori un coltello di genere vietato dalla tasca. Ha minacciato l'uomo colpevole di averlo pubblicamente rimproverato e poi si è dato alla fuga.

Lo hanno comunque rintracciato gli uomini delle forze di polizia che hanno così denunciato il 14enne per minacce aggravate e detenzione e porto di arma bianca.

Servizio Idrico: disagi quasi risolti per la Borgata (Siracusa) e nel centro di

Solarino

Operai siamo al lavoro a Siracusa e Solarino. Nel capoluogo per la rottura di un tubo causata dall'impresa che sta eseguendo i lavori sui semafori intelligenti in viale Teracati. Sul posto sono immediatamente intervenuti gli addetti del gestore che si occupa del servizio idrico per riparare la perdita, ma intanto si è resa necessaria la chiusura dell'erogazione dell'acqua e dunque la zona della Borgata Santa Lucia potrebbe avere una diminuzione se non chiusura della fornitura. Alle ore 15 l'intervento è terminato e per le 16.30 è previsto il ritorno della regolare pressione idrica.

Per un'interruzione improvvisa dell'energia elettrica da parte di Enel, invece, la parte bassa e il centro di Solarino – servita dal pozzo intagliata – sono rimaste senz'acqua. Il pozzo ha subito un disservizio, arrestando il suo lavoro a regime e dunque una successiva carenza idrica. L'intervento in questo caso è terminato alle ore 14, il pozzo è tornato a lavorare a regime e l'erogazione dovrebbe tornare normale nel primo pomeriggio.

Siglato l'accordo con Auchan: niente licenziamenti, passa la linea della riduzione dell'orario di lavoro

Fisascat Cisl, UilTuCS Uil e Auchan hanno siglato l'accordo che chiude le procedure di riduzione collettiva del personale. Una settimana dopo il referendum interno, confermata la

riduzione dell'orario di lavoro e la procedura di mobilità su base volontaria e incentivata.

Sospesi anche i sei trasferimenti annunciati per altrettanti lavoratori.

“Un accordo che evita i tagli annunciati il 24 aprile di quest'anno – hanno commentato i segretari generali di Fisascat e UilTuCS, rispettivamente Vera Carasi e Anna Floridia – Con questo piano condiviso da tutti i lavoratori, con alcuni di loro che hanno già espresso la volontà di andare in mobilità con incentivo, il sindacato è riuscito ad ottenere un risultato importante.

La diminuzione dell'orario di lavoro, spalmato su tutti i dipendenti, sarà in vigore dal prossimo 1 gennaio 2016.

Ha prevalso la grande responsabilità e condivisione dei lavoratori e delle nostre due sigle sindacali – hanno concluso Carasi e Floridia – Una trattativa articolata che ha portato ad un accordo che salvaguarda i posti di lavoro. L'unica e reale obiettivo che come sindacato ci dobbiamo porre”.

Siracusa. Pagamento Tari, in distribuzione gli inviti per il saldo. Scadenza 16 dicembre

E' in distribuzione l'invito per il pagamento del saldo Tari 2015, che dovrà essere versato entro mercoledì 16 dicembre 2015.

L'importo è stato calcolato considerando il dovuto per l'anno 2015, secondo le tariffe deliberate dal Consiglio Comunale, conteggiato sulla base dei calcoli del Piano Economico

Finanziario 2015, dal quale è stato detratto l'importo degli acconti già richiesti.

In caso di mancato recapito dell'invito entro il 30 novembre 2015, gli uffici informano, che il contribuente potrà richiedere un duplicato rivolgendosi al "Servizio Tari" di via De Caprio 57, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle 13 e dal 1 al 15 dicembre anche il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17.

Per chiarimenti sarà possibile utilizzare anche l'indirizzo e-mail: fiscalitalocale.tari@comune.siracusa.it o telefonando allo 0931785311.